

*Rosaria
Talarico*

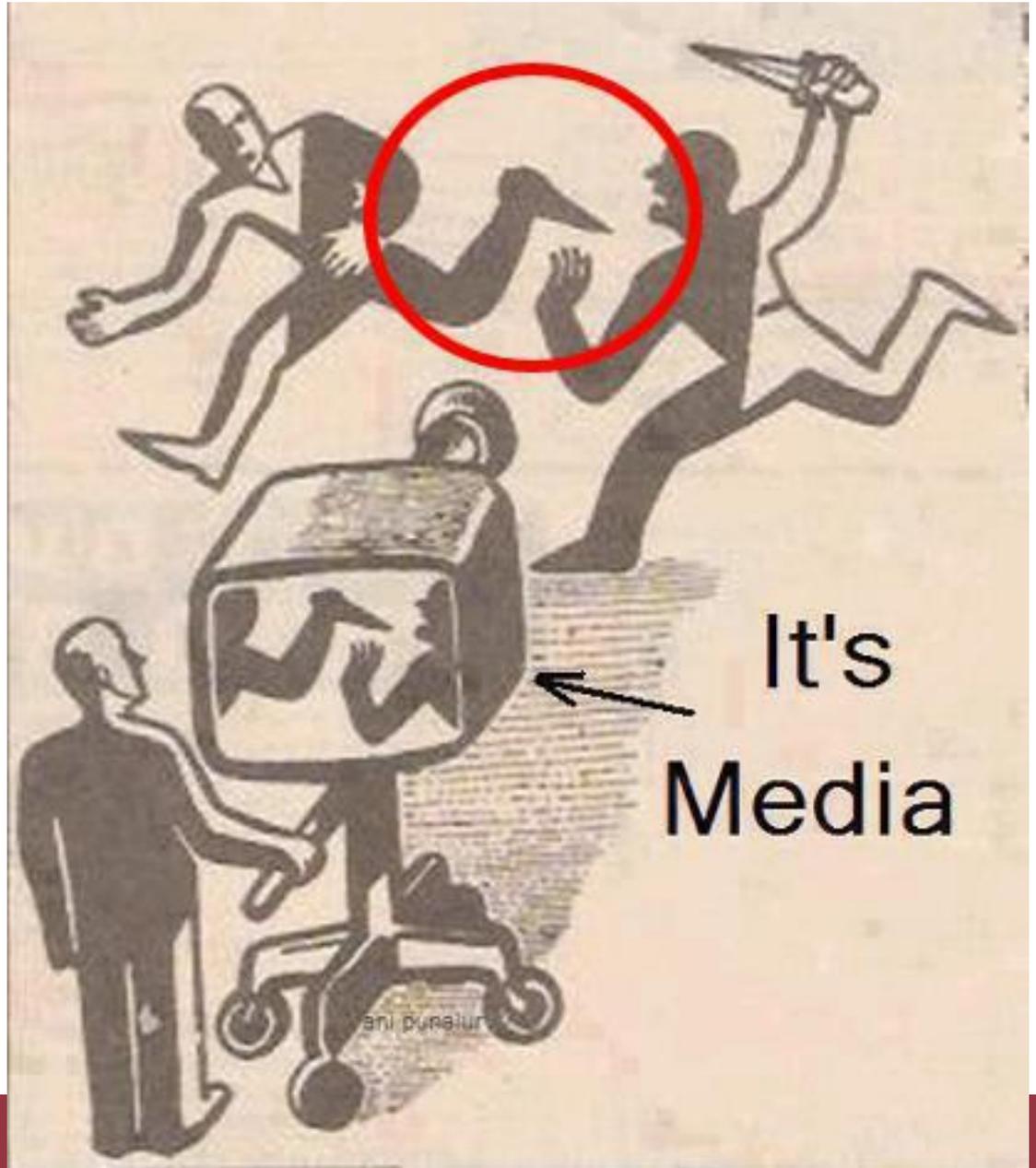
La Stampa

PERCHÉ LI CHIAMANO
"MEZZI" DI INFORMAZIONE?

PERCHÉ
DICONO
LA VERITÀ
SOLO
A METÀ.



**Oppure la
distorcono...**



Salute: quali fonti di informazione?

Attraverso quali fonti/in che modo lei ricerca informazioni su malattie /cure?

Donne 18-45 anni
N=1400

CITANO ALMENO 1 FONTE  **98%**



Internet  **85%**

Giornali/riviste  32%

Programmi tv  22%

Programmi radio  5%

Medico  5%

Fonte Audinet Sinottica GfK
Eurisko Giugno 2010



FENOMENOLOGIA DELLA SIRINGA

- Il costo della siringa è il più clamoroso fraintendimento (da parte dei politici) del principio dei costi standard in sanità, introdotto dal federalismo fiscale. Per uniformare il costo della siringa, però, non serve il federalismo fiscale, basta la centrale unica degli acquisti.
- In economia aziendale il costo standard si riferisce al costo di produzione di un prodotto finito (un pezzo) in condizioni di efficienza ottimale o normale, escluse le situazioni anomale. La siringa non è un prodotto, ma la componente di un “prodotto” sanitario (un ricovero, un intervento ambulatoriale).

(Vittorio Mapelli - lavoce.info)

“È incredibile come
la quantità di notizie
che accade nel
mondo ogni giorno
si adatti sempre
perfettamente al
formato del
giornale”

(Jerry Seinfeld)



I fatti non parlano da soli



- La trasformazione di un fatto in **notizia** è il risultato di un processo di riduzione della complessità

Che cos'è la notizia?



- “Nasce nel momento in cui un giornalista la individua, scoprendo in un avvenimento ciò che significa per un determinato pubblico” (Papuzzi)

Che cosa “fa” notizia?

- Notizie di rottura o *breaking news* (il proverbiale uomo che morde un cane)
VS
- Narrazione della quotidianità (il cane che morde l'uomo)



Journalism is
printing what someone
else does not want
printed. Everything
else is public relations.

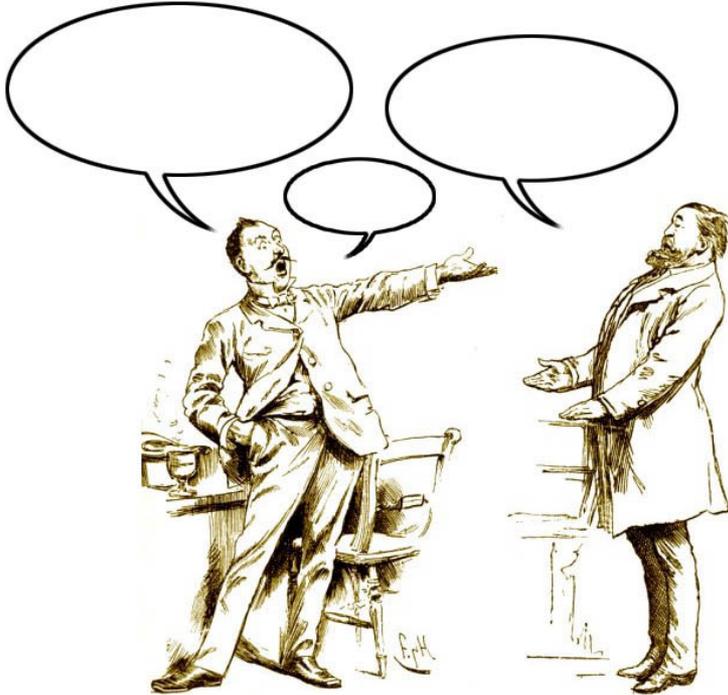
- George Orwell



**“Giornalismo è diffondere ciò
che qualcuno non vuole si
sappia; il resto è propaganda”**

***Horacio Verbitsky
(giornalista e scrittore argentino)***

Comunicazione e selezione

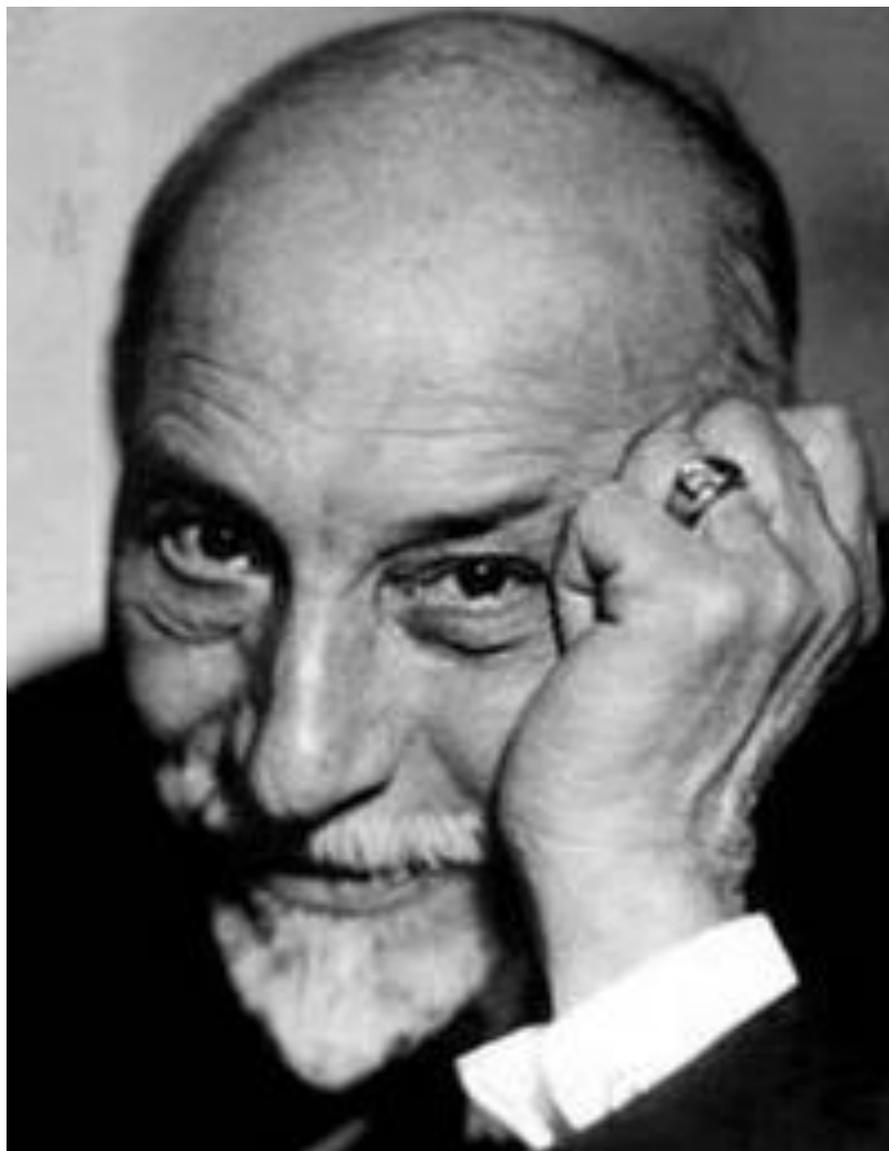


- L'ambito discorsivo.
Di cosa parliamo?
- L'interlocutore.
A chi ne parliamo?
- Il contesto.
Dove ne parliamo?

Comunicazione e selezione/2

- “L’atto comunicativo è il risultato di una *negoziazione* fra coloro che entrano in relazione piuttosto che il prodotto di un semplice rispecchiamento della realtà” (Sorrentino)





E come possiamo intenderci
se nelle parole che io dico
metto il senso e il valore delle
cose che sono dentro me;
mentre chi le ascolta, inevita-
bilmente, le assume col senso
e il valore che hanno per sè
del mondo che egli ha
dentro?

[Luigi Pirandello]

**Sono responsabile
di quello che dico,
non di quello
che capisci tu.**



Comunicazione e distorsione

- In ogni atto di comunicazione è insita una distorsione: la realtà è ridotta e semplificata
- Nel giornalismo si distingue una distorsione *intenzionale* e una distorsione *involontaria*



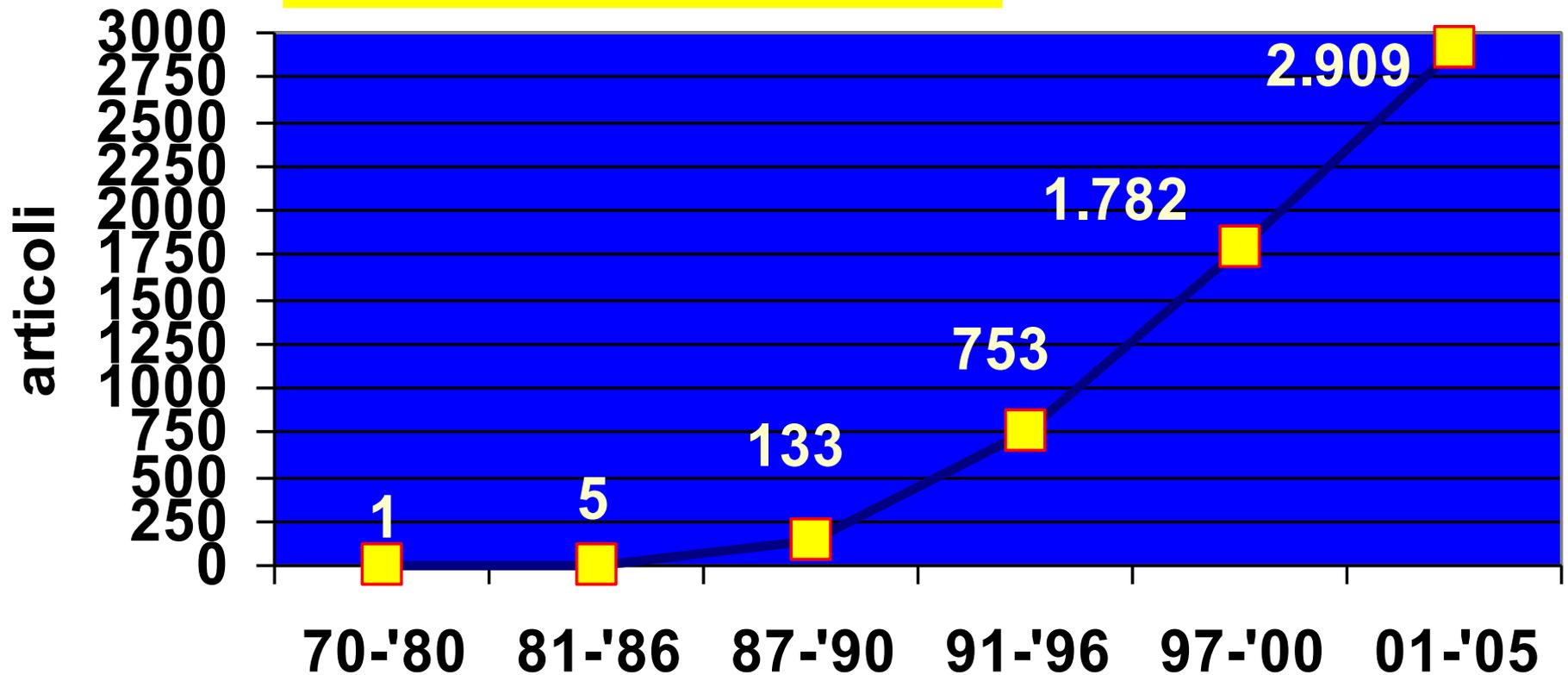
Distorsione involontaria



Dettata da vincoli organizzativi e ambientali (scarso tempo a disposizione, deadline, linea disturbata)

E' la notizia che crea il fatto o il fatto la notizia?

pubblicazioni mondiali sugli
eventi avversi in medicina (PUBMED)



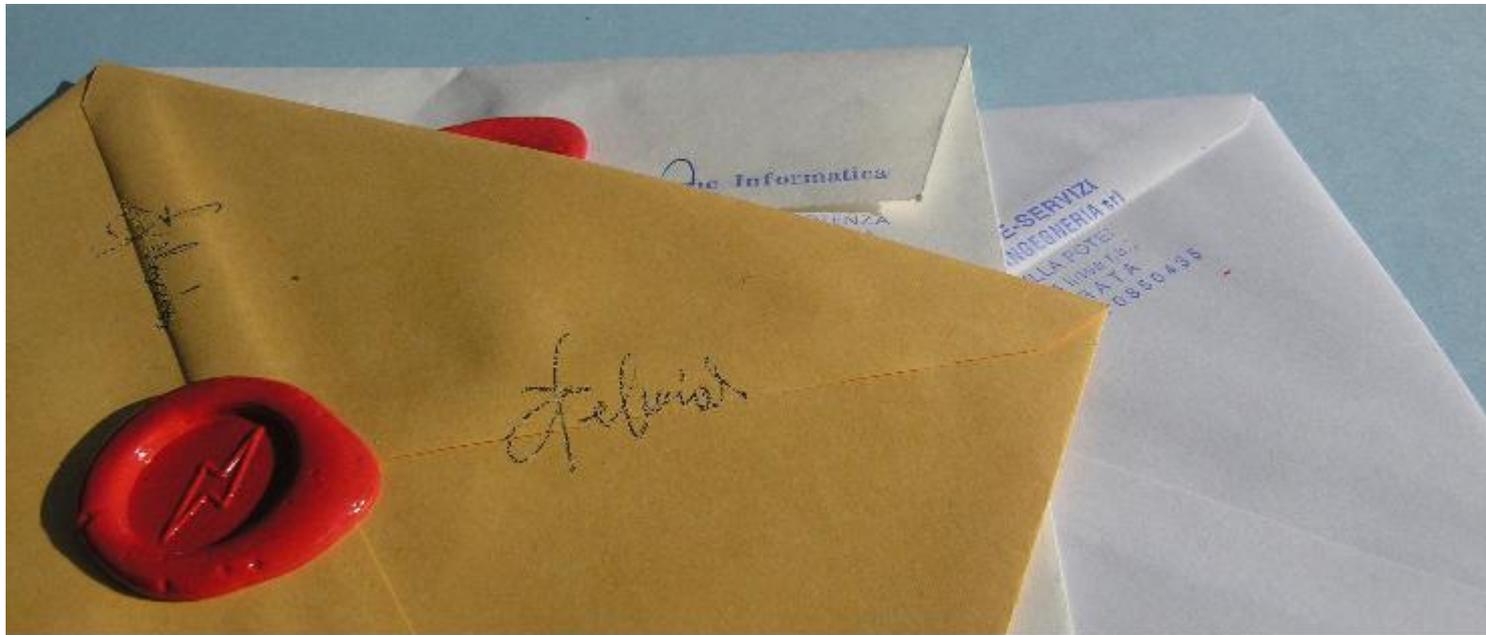
È la notizia che crea il fatto o il fatto la notizia?

Ad oggi non esistono studi scientifici e indipendenti che elenchino con esattezza il numero degli errori in medicina in Italia:

- i dati forniti dai giornali non sono sistematici
- i dati forniti dalle associazioni di consumatori costituiscono dei “reclami”, cosa diversa dall’accertamento di una reale bad practice
- i dati forniti dalle compagnie di assicurazione riflettono il conflitto d’interesse

Sono le strutture sanitarie, le regioni, le società scientifiche e le associazioni che devono preoccuparsi di raccogliere i dati sugli errori!

E gli appalti?



**“La corruzione
di una
repubblica
nasce dal
proliferare delle
leggi”
(Tacito)**



**“Possibile che non
esistano provveditori
economici
incorruttibili?”.**

**“Sì, ma quelli costano
di più”**

(Ellekappa)

Il giornalismo...

- permette di affrontare la complessità mettendo ordine e gerarchia tra gli eventi
- produce categorie e schemi di interpretazione per comprendere la realtà sociale
- consente di routinizzare l'imprevisto

“Giornalisti. Chi si salverà da questi cuochi della realtà?”

(Ennio Flaiano)

La parola a un chirurgo...

◆ *“Mi definiscono un tipo eccentrico perché in pubblico dico che gli ospedali, se vogliono migliorare, devono dichiarare quali sono i loro risultati e devono analizzarli; per trovare i loro punti forti e i loro punti deboli devono confrontare i loro risultati con quelli degli altri ospedali; devono dedicarsi all’assistenza di quei casi per i quali sono riconosciuti e produrre un buon risultato, evitando di tentare di assistere quei pazienti che presentano patologie per le quali non sono qualificati; devono assegnare i casi (per la chirurgia) agli operatori per ragioni migliori che l’anzianità, il calendario o le convenienze di tempo; **devono pubblicizzare non solo i loro successi, ma anche i loro errori**, così che il pubblico possa aiutarli; quando è necessario devono gratificare il personale sulla base del loro operato e per ciò che fa per i pazienti. Tali opinioni non saranno così eccentriche da qui a pochi anni”*

■ (Eugene Codman, 1914)



Ernest A. Codman, M.D.
1889 - 1940



Joint Commission

on Accreditation of Healthcare Organizations

***“Pietre e bastoni ti
rompono le ossa, ma
occhio a quelle
cazzo di parole”***

(Chuck Palahniuk)

Il potere delle parole



Rosaria Talarico

www.rosariatarico.it